Impegno e passione politica di migliaia di militanti

L'EMILIA VERSO I TRE MILIARDI NELLE SOTTOSCRIZIONI DEL PCI

Questo è l'obiettivo complessivo per le elezioni e per la stampa comunista — Una vasta mobilitazione e un moltiplicarsi di iniziative nelle grandi città come nei piccoli centri

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 3

La località porta un nome senz'altro suggestivo, «Taverna del lupo». E' nel medio Appennino bolognese, a Montasico di sopra, in territorio di Marzabotto, strada provinciale Pian di Venola-Vedeghe-to. Qui, dopo molti anni, è ripresa la festa de «l'Unità». Così in centinaia di altri posti in Emilia Romagna. Si fa presto a dire obiettivo regionale per la stampa comunista due miliardi, e tre miliardi con la sottoscrizione elettorale. Ma come saltano fuori queste cifre? Ecco, è mettendo tanti «fenomeni» nuovi come questo, assieme alle esperienze già consolidate.

Non c'è niente di clamoroso, è evidente, ma bisognerà pur raccontarle a chi continua a stupirsi, le semplici verità.

Certo, la festa alla «Taverna del lupo» ritorna sull'onda della entusiasmante avanzata del PCI, ma allora dall'altro capo della provincia il compagno Romeo Poli, responsabile della commissione della federazione di Imola, spiega che le novità erano già cominciate prima. E ci dice di Fontanelice, alta valle del Santerno, che ha sottoscritto per la campagna elettorale 650 mila lire, frutto di una mobilitazione prima d'ora sconosciuta. Da Ravenna apprendiamo invece la notizia del settanta dollari canadesi spediti da un emigrato come contributo al finanziamento della campagna elettorale comunista. I bolognesi raccontano dal canto loro la novità della sottoscrizione a rate che molti compagni si sono imposti nell'arco di due-tre mesi per poter dare di più. Ferrara, spiega il compagno Gaetano Marani, ha già raccolto 101 milioni dei 295 che formano l'obiettivo unico elettorale-stampa, e dentro a quelle cifre vi sono anche le somme della giornata di salario offerte dai lavoratori di Filo d'Argenta, di Jolanda di Savoia, di S. Biagio, oltre che, naturalmente, di varie aziende.

Qui bisogna risalire anche per comprendere l'ulteriore successo dei comunisti in Emilia-Romagna (48,51% dei voti, con un incremento di quattro punti e mezzo rispetto alle politiche del '72, e il consolidamento rispetto alle Regionali dello scorso anno che portarono al 48,3%). Sono, se è permessa l'immagine, i rivoli umani, sociali di questa realtà (non più «esemplare» in Italia perché tutto il paese si è spostato a sinistra) fatta di tre milioni e ottocentomila donne, giovani, uomini dei quali 435 mila e 102 formano il PCI.

La sottoscrizione elettorale è stata per varie settimane, prima del voto, un attendibile punto di osservazione. E da questo punto si coglievano già segni positivi di quanto era ulteriormente maturato nelle coscienze. Assieme al materiale di propaganda le migliaia di comunisti in visita casa per casa portavano (in pieno scandalo Lockheed) le cartelle della sottoscrizione, cartelle di taglio modesto, ma tante. «E' stata la nostra grande novità — dice Giulio Bigi, dell'amministrazione federale di Reggio Emilia —, quella di mobilitare i compagni su un discorso unitario, quello del rinnovamento politico del paese e del finanziamento popolare dello sforzo per crearne le premesse. Ho ricevuto cittadini non iscritti al PCI che hanno portato di persona i loro soldi, sorpresi che il comunista andato nel palazzo non avesse suonato alla loro porta».

Reggio aveva un obiettivo di 120 milioni per la campagna elettorale, ha raggiunto i 154 milioni e ora procede con la campagna della stampa per andare ai 400. A Piacenza è stato conseguito il primo obiettivo dei venti milioni (100% elettorale) ora si va avanti verso quello complessivo dei sessantasei. La federazione di Ferrara ha un obiettivo unico di 295 milioni, si trova oggi oltre 101 (sessanta sono stati destinati alla campagna elettorale). Forlì è a quota 105 milioni rispetto ai 170 dell'obiettivo (70 per le elezioni).

Dal canto suo la Federazione riminese, dopo aver conseguito il risultato elettorale dei 35 milioni, è all'opera con la campagna della stampa che comprende l'obiettivo di 45 milioni; lo scorso anno fu di 30 milioni e venne superato. Anche quella di Imola ha l'obiettivo dei 45 milioni per la stampa comunista (superato quello elettorale dei 15 milioni), e si trova attualmente a poco meno di metà strada. Al 50% dell'obiettivo è Ravenna, che si è proposta di raccogliere 170 milioni, dopo gli 80 della campagna elettorale. La Federazione di Parma aggiunge altre due «voci» a quella elettorale (40 milioni) e della stampa (70 milioni): quella del tesseramento (105 milioni) e del ripiano di un «deficit» di bilancio pari a 14 milioni.

Bologna è impegnata in uno sforzo politico e organizzativo volto a raccogliere complessivamente 800 milioni. L'obiettivo elettorale di 150 milioni è già stato raggiunto, ora si procede per gli altri 650, dei quali 250 milioni sono preventivati in cartelle individuali, e 400 in partecipazione popolare alle feste de «l'Unità».

La Federazione di Modena, infine, ha largamente superato il mezzo miliardo, anzi è prossima ai 600 milioni, avendo toccato giovedì scorso quota 590. Dentro questa «cornice» vi sono i 156 milioni della sottoscrizione elettorale (104,42% dell'obiettivo) e i quasi 441 della sottoscrizione per la stampa, che rappresentano l'88,19% dell'impegno.

Cifre e cifre, e in esse una intensissima vita democratica, un legame reale, concreto con tutto ciò che l'Emilia-Romagna è e rappresenta di nuovo, di tradizionale, di «diversità positiva» come si dice qui.

Può dire qualcosa, a chi vuol capire i comunisti, anche questa ultima notizia: i 2800 scrutatori e rappresentanti di lista del PCI nella provincia di Bologna hanno ancora una volta versato le rispettive indennità di servizio al partito. Netti da spese si tratta di altri 42 milioni.

Remigio Barbieri

Tesseramento PCI e FGCI: quasi 1 milione 800 mila

La campagna di tesseramento e reclutamento al partito ed alla FGCI registra alla data del rilevamento del 1. di luglio nuovi importanti successi. Le nostre organizzazioni hanno saputo durante la stessa campagna elettorale e nei giorni immediatamente successivi al grande risultato del 20 giugno, promuovere un'ampia attività di ritesseramento e di proselitismo che ci ha permesso il raggiungimento di questi risultati: iscritti 1.791.599, pari al 103,34% dei tesserati dello scorso anno: ben 94.796 in più rispetto al 1. luglio 1975 e 61.146 in più rispetto al 31 dicembre 1975. I reclutati sono 164.502 (25.139 in più rispetto al 1. luglio 1975 e 8.043 in più rispetto alla fine del tesseramento dello scorso anno).

Un sensibile rafforzamento è stato ottenuto anche per quanto riguarda la presenza delle donne nel partito. Infatti al 1. luglio le compagne iscritte sono 417.795, ben 25.376 in più rispetto alla stessa data dello scorso anno e 11.287 in più in confronto al totale delle iscritte del 1975.

Diciannove regioni su 20 hanno superato il 100% dei loro iscritti del 1975 e 102 federazioni su 114 hanno raggiunto e superato i tesserati dello scorso anno. Alcune di queste federazioni: Cuneo, Torino, Massa Carrara, Capo d'Orlando, Taranto, Alessandria, Novara, Biella, Verbania, Crema, Mantova, Pavia, Varese, Belluno, Treviso, Avezzano, Macerata, Vicenza, Reggio Calabria, Messina, Ginevra, Milano, Trento, Sassari, Roma e Napoli sono ben oltre la percentuale raggiunta dal partito in campo nazionale.

Avevano difeso l'autonomia politica dei cattolici

Misure repressive verso due sacerdoti siciliani

Don Antonio Monreale e don Luigi Sferrazza invitati a lasciare le loro parrocchie e l'insegnamento Incontro pubblico chiesto dalla comunità religiosa

Dalla nostra redazione

PALERMO, 3

Don Antonio Monreale e don Luigi Sferrazza, due dei 4 sacerdoti agrigentini sconfessati durante la campagna elettorale dall'arcivescovo, monsignor Giuseppe Petralia, per aver preso posizione in favore dell'autonomia dei cattolici dalle scelte politiche della gerarchia, sono stati invitati ufficialmente a lasciare le loro parrocchie e l'insegnamento di religione nelle scuole. L'invito è stato rivolto per lettera dalla curia ai due parroci di «San Pietro e Paolo» di Favara e di Castrofilippo.

Siccome i due sacerdoti hanno già preannunciato di non intendere affatto sottostare all'imposizione, c'è nell'aria per i prossimi giorni un clamoroso provvedimento repressivo: la «comunità di base di via Agrigento» di Favara, cui don Antonio Monreale appartiene, ha chiesto intanto all'arcivescovo un incontro pubblico per discutere in assemblea della vicenda.

Giusto ieri sera, presso la chiesa di Campo Pitarresi alla periferia del capoluogo, alcuni sacerdoti dello stesso gruppo cui sono indirizzati gli strali della gerarchia hanno concelebrato la messa per festeggiare il 25. anniversario di sacerdozio di don Alfonso Di Giovanna, direttore del settimanale «La Scelta», che è il portavoce del gruppo.

Due anni fa fu proprio padre Di Giovanna a subire il primo intervento repressivo della serie: dirigeva a quell'epoca «L'amico del popolo», il periodico della curia di Agrigento, e sotto campagna di referendum per il divorzio aveva pubblicato un articolo che invitava «poco opportunamente» secondo la curia, alla tolleranza e alla ragione. Monsignor Petralia lo licenziò in tronco.

Al liceo «Rosmini»

«Versioni» rubate a Napoli: di nuovo l'esame di latino

NAPOLI, 3

Ancora colpi di scena intorno agli esami-scandalo, come ormai comunemente vengono indicati dagli studenti, dopo i fatti di Vigevano, gli esami di maturità. Nel liceo-ginnasio «Rosmini» di Palma Campania questa notte sono state rubate le versioni già svolte della prova di latino ed alcuni fascicoli di studenti. Immediatamente è stata presentata denuncia ai carabinieri.

Per entrare in possesso della busta in cui erano custodite le versioni, che dovevano essere ancora corrette, i trafugatori hanno dovuto sfondare l'entrata di servizio dell'istituto. Questa mattina, infatti, le sbarre del cancello erano interamente divelte. Del fatto è stato immediatamente avvertito il preside della scuola, prof. Raffaele Sorrentino, che era a Napoli come presidente di commissione. Interpellato da noi telefonicamente ci ha detto anche che i fascicoli rubati sono quelli di alcuni seminaristi di Nola che erano stati «accoppiati» con gli allievi del «Rosmini» per sostenere l'esame di stato. Anche il provveditore di Napoli, prof. Luigi Maurano, è stato immediatamente messo al corrente. E' stato quindi chiesto l'intervento del ministro Malfatti che ha dato disposizione di far ripetere la prova scritta.

Porto Industriale di Ravenna S.p.A. - SAPIR

SEDE LEGALE IN RAVENNA - V.LE C. FARINI, 6
CAPITALE SOCIALE L. 1.500.000.000
TRIBUNALE DI RAVENNA REG. SOC. 2317 - VOL. 3760

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ravenna, presso la locale camera di commercio il giorno 15 luglio 1976 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 luglio 1976 stessa ora e luogo per deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

— Aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a lire 5.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 175 1745 almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la società in Ravenna - Viale C. Farini 6, oppure presso le seguenti casse incaricate:

Banca Nazionale del Lavoro - Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma e di Bologna - Credito Italiano - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Credito Romagnolo - Cassa di Risparmio di Bologna - Cassa di Risparmio di Ferrara - Cassa di Risparmio di Forlì - Cassa di Risparmio di Ravenna - Cassa di Risparmio di Modena - Cassa di Risparmio di Parma - Cassa di Risparmio di Piacenza - Cassa di Risparmio di R. Emilia - Banca Popolare di Ravenna - Banca del Monte di Bologna, Ravenna.

Ravenna, 21 giugno 1976.

S.A.P.I.R. - S.p.A.
IL PRESIDENTE
Ing. Italo Ragni

Comunicato della presidenza della CEI

Monito dei vescovi alla DC perché mantenga gli impegni

«La comunità non deve essere strumentalizzata o tradita» - «Civiltà cattolica» afferma che non si può continuare con giochi di potere clientelare, scandali e malefatte - Riflessioni critiche sulla chiesa

La presidenza della Conferenza episcopale italiana, dopo aver esaminato nella riunione tenuta tra il 30 giugno e il 2 luglio, la situazione politica italiana scaturita dal 20 giugno, ha reso noto ieri un comunicato con il quale rivolge, prima di tutto, un fermo richiamo alla DC perché ricordi che «la comunità non deve essere in nessun momento e in nessuna maniera né strumentalizzata, né delusa, né tradita».

Con molta fermezza, la presidenza della CEI ricorda alla DC che «le riforme che da tempo la nostra società aspetta nella molteplicità delle sue crisi, per una adeguata trasformazione in meglio, vanno affrontate e portate avanti coraggiosamente, con ferma concordia di ideali e di intenti, in un permanente impegno culturale, sulla linea di un serio rinnovamento di persone, di programmi e di metodi».

Dopo questa esortazione ad un rinnovato impegno sociale e politico della DC e al rigore morale degli uomini che perché diano «testimonianza di una trasparente onestà personale e di una chiara e disinteressata disponibilità di operare per il bene comune», la presidenza della CEI così ammonisce: «Non si può dimenticare che i tempi sono difficili e che il giudizio della comunità si fa sempre più severo».

Molti osservatori hanno visto in questo monito alla DC perché operi finalmente per «il bene comune» con metodi profondamente diversi dal passato una specie di ultimatum come per fare intendere che nel caso le ulteriori aspettative fossero ancora una volta disattese, la chiesa potrebbe regolarsi diversamente nei suoi confronti.

Questa tesi è avvalorata dal fatto che anche «Civiltà Cattolica», nell'ultimo numero uscito ieri, pur compiacendosi per il risultato elettorale della DC e pur rimanendo ferma ad un centro-sinistra DC-PSI, rivolge alla DC il seguente monito: «Nessun si illuda. Non si può continuare nei vecchi giochi di potere clientelare, come se nulla fosse successo. Non si possono e non si devono coprire scandali e malefatte, ma deve essere la stessa DC a denunciare tali cose e ad espellere chi si macchia di tali azioni».

La chiesa comunque — secondo quanto avviene preannunciato dal comunicato della presidenza della CEI — si riserva di «porre a fuoco idee e obiettivi, criteri e tappe di impegno» relativamente al suo ruolo nella situazione italiana nel corso del convegno nazionale sul tema «Evangelizzazione e promozione umana» già fissato dai vescovi per il prossimo 30 ottobre. Nella stessa occasione sarà fatta anche una «attenta analisi pastorale» del fenomeno in espansione per cui, non solo molti cattolici di spicco hanno partecipato come candidati nelle liste comuniste, ma un grande numero di credenti ha deciso di votare e di sostenere il PCI.

Per ora — dice il comunicato della presidenza della CEI — «la chiesa non ignora il problema di quanti aderiscono a movimenti e ideologie inconciliabili con la fede cristiana». Ma, senza ricorrere a condanne o a deplorazioni che non sono valse a circoscrivere il fenomeno, ci si limita a rilevare che «le cause e i processi di tali atteggiamenti sono molteplici e sarà doveroso compiere in proposito una attenta analisi pastorale». Intanto — si aggiunge — «occorre impegnarsi insieme nel mondo della famiglia, del lavoro, della scuola, dei mezzi di comunicazione sociale, nei quartieri e nelle periferie delle città, dovunque c'è miseria ed esigenza di intervento».

Si ammette, infine, che da parte della chiesa e delle associazioni cattoliche controllate dalla gerarchia ci sono «carenze» nel comprendere i mutamenti avvenuti nella società italiana donde l'esortazione a «colmare senza complessi e con un impegno di mediazione culturale» questi ritardi.

I vescovi dunque confermano fiducia nella DC e nella sua capacità di guidare la politica italiana, ma con forti riserve.

Alceste Santini

Il compagno Armando Cipriani segretario della Federazione di Ascoli Piceno

Il Comitato federale e la Commissione provinciale di controllo della Federazione di Ascoli Piceno hanno eletto il compagno Armando Cipriani segretario della Federazione. Il compagno Cipriani sostituisce il compagno Guido Janni che è stato eletto alla Camera dei deputati.

A Janni e Cipriani i compagni della Federazione hanno rivolto un affettuoso saluto e i migliori auguri di buon lavoro.

Misterioso episodio a Milano

Alla caserma di PS Annarumma dinamite pronta a esplodere

Sistemata su una «jeep» era però priva di detonatore - L'attentato rivendicato da provocatorie telefonate di persone qualificatesi come agenti di polizia

Dalla nostra redazione

MILANO, 3

Alla caserma «Annarumma» del 3. reparto celere delle guardie di PS, dove ieri mattina ha avuto luogo la cerimonia celebrativa della festa della polizia, un ordigno esplosivo composto di tre candelotti, legati a un pezzo di miccia, ma secondo le dichiarazioni fatte questa sera dal questore dott. Perris, privi di detonatore e quindi non in grado di esplodere, è stato deposto nel corso della notte sul sedile di guida di una «campagnola» parcheggiata nell'autocentro della caserma. L'ordigno era stato posto bene in vista.

Del gravissimo episodio il nostro giornale, come pure la redazione dell'«Avanti!» hanno avuto notizia nel primo pomeriggio in seguito a alcune telefonate. Nelle due telefonate, fatte al nostro giornale da persone qualificatesi «agenti della Annarumma» la prima volta e «un sottufficiale» la seconda, veniva data notizia dell'episodio affermando che l'ordigno non era esploso per un contrattempo e che l'attentato era stato attuato da parte di un gruppo degli stessi agenti che avrebbero inteso con tale atto «protestare» contro il clima di repressione attuato nella caserma dal colonnello comandante e dall'aiutante maggiore e contro una serie di «ingiustizie di carattere economico e di altra natura». Nella seconda telefonata la comunicazione è stata interrotta con l'annuncio che altri «fatti avverranno nei prossimi giorni».

Non siamo in grado di valutare se veramente gli autori delle telefonate fossero agenti o sottufficiali della Annarumma. Certo è invece il carattere provocatorio del gesto contro gli stessi obiettivi di riforma democratica della polizia e del corpo delle guardie di PS che sono condivisi dal vasto e responsabile movimento collegato alle federazioni sindacali della CGIL-CISL-UIL. Come è evidente il tentativo di alimentare la confusione e la tensione attraverso atti di stupida e pericolosa criminalità.

Confermando l'episodio ai giornalisti che in serata hanno chiesto di incontrarlo, il questore Perris ha precisato che l'ordigno, evidentemente deposto nella notte, è stato scoperto stamane attorno alle 9,30; a quanto pare, tuttavia, già nella notte un sottufficiale di ispezione era stato messo in allarme da alcuni rumori provenienti dall'autocentro, ma un controllo eseguito non aveva fatto scoprire alcunché di sospetto.

Il dott. Perris, rispondendo alle domande dei cronisti, ha precisato che il materiale con il quale è stato confezionato l'ordigno non è quello in dotazione alla polizia per cui — ha detto — «per noi è evidente che si tratta di opera di sobillatori infiltratisi». Questo va inteso non nel senso che estranei siano potuti entrare nottetempo nella caserma — ha poi precisato il dott. Perris, il quale ha pure espresso il parere, dato che l'ordigno non avrebbe potuto esplodere, che si è trattato, per ora, di un «atto dimostrativo» o di chi ha «voluto far sapere» che è in grado di usare tali ordigni.

Il questore ha riconosciuto che fra gli agenti esiste certamente un forte malcontento determinato, sopratutto negli ultimi tempi, da diversi problemi.

Indagini della Finanza a Genova

Cento persone sotto inchiesta per esportazione di capitali

Un traffico di 3 miliardi e 600 milioni di lire attraverso l'acquisto di beni immobiliari all'estero - Scoperto anche un traffico di 4 miliardi in sterline d'oro

GENOVA, 3

Oltre cento persone, tra cui quindici genovesi, sono sotto inchiesta per aver acquistato all'estero, precisamente alle Canarie e in Svizzera, appartamenti e altre piccole proprietà — per un valore complessivo di tre miliardi e 600 milioni — contravvenendo così alla nuova legge sulla esportazione di capitali.

Lo ha reso noto oggi il comandante della Guardia di Finanza genovese, colonnello Domenico Pelloso, il quale ha illustrato ai giornalisti le indagini che la Guardia di finanza sta compiendo dopo l'entrate in vigore delle nuove disposizioni valutarie che prevedono, per i casi più gravi, l'arresto obbligatorio e condanne da uno a sei anni di reclusione.

I contratti relativi acquisti di appartamenti all'estero sono stati scoperti dalla Guardia di finanza esaminando dieci casse di documenti sequestrate nel corso di controlli sull'attività di una società finanziaria con sede a Genova, il cui titolare, Odoardo Mannini, attualmente è sotto inchiesta.

La Guardia di finanza, ha detto ancora il col. Pelloso, ha svolto accertamenti su un traffico valutario illecito di sterline oro per circa centomila pezzi, per un valore di oltre quattro miliardi e mezzo di lire: questi illeciti, però, essendo stati commessi prima dell'entrata in vigore delle nuove norme sono soggetti — ha spiegato il colonnello — solo a sanzioni amministrative da parte del ministero del Tesoro e dell'Ufficio Italiano Cambi, nonché all'interessamento dei competenti uffici delle imposte per accertamenti sui redditi delle persone coinvolte.

Non sarà liquidata l'ERI

La «ERI» (Edizioni radiofoniche italiane) non sarà liquidata: il Consiglio di amministrazione della RAI, nella sua seduta di ieri, ha ribadito di non aver mai deliberato la liquidazione della azienda consociata. Anzi, nel corso degli interventi, è stata riaffermata la volontà di mantenere gli attuali livelli occupazionali (120 persone); sarà invece studiato il nuovo assetto sociale.

Da giovedì un corso di Partito ad Albinea

L'istituto di studi comunisti «M. Alicata» di Albinea (Reggio Emilia) riprende la propria attività giovedì 8 luglio, alle 10, con un corso sul tema: «I problemi dell'egemonia e del pluralismo nell'elaborazione del PCI». La lezione introduttiva sarà tenuta dal compagno Gastone Gensini, responsabile della Sezione centrale scuole di partito. Seguiranno due lezioni sui seguenti temi: «Pluralismo politico, sistema dei partiti e politica unitaria» (relatore Antonio Tatò, membro del C. C. del PCI.); «La concezione del pluralismo nel pensiero cattolico e nei suoi sviluppi attuali» (relatore il sen. Mario Gozzini). Le conclusioni del corso saranno svolte venerdì 16 luglio dal sen. Renzo Bonazzi.

VACANZE LIETE

RIMINI - HOTEL EMBASSY - Viale Parisano 13-15 - Tel. 0541/24.344 (abitaz. 900.080) - vicinissimo mare - parcheggio - camere con/senza servizi - balconi - sala TV - cucina romagnola - Bassa 4.200, media 5.300. Alta modici. Gestione Ercolani Armando. (83)

HOTEL MASSIMO - VALVERDE (Cesenatico) - Tel. 0547/86418. Direttamente mare, tutte camere con doccia, WC, balcone vista mare, ogni conforts, parcheggio, ottima cucina. Pensione completa: 16/5-18/6 e settembre L. 6100. 19/6-2/7 8250. Agosto 9500 tutto compreso, anche IVA. (112)

SAN GIULIANO MARE-RIMINI - Pensione Premiere Rose - Via Tommasini, 6 - Tel. 0541/54718. Tranquilla, familiare, 10 m mare, camere servizi, cucina romagnola, prezzi vantaggiosi. Interpellateci. (94)

RIMINI (VISERBA) - PENSIONE ESTER-RINA Tel 0541/734651. Pochi passi mare, camere con e senza doccia, WC, balconi, giardino, AMBIENTE DISTINTO, familiare. Speciale giugno-settembre 4500-5000, luglio 5500-6000, agosto modici IVA compr. Sconti bambini. Gestione propria. (34)

RIMINI/MAREBELLO - Pensione LIETA - Tel. 0541/32481-43556 fermata filobus 24 - vicino mare - modernissima - parcheggio gratuito - camere servizi - Balcone - cucina romagnola - Bassa 4500/4700 - Luglio 5600 - Agosto interpellateci - gestione propria (affittansi appartamenti estivi Riccione). (1)

PENSIONE STRAND - VILLAMARINA/CESENATICO - Telefono 86152 - Direttamente sulla spiaggia - tutte camere doccia, WC, balcone, ogni confort ottima cucina - Parcheggio - Prezzo pensione completa: Maggio-Giugno-Settembre L. 5 000 Luglio-Agosto L. 6.500. Interpellateci (3)

HOTEL LA MODERNA - GATTEO MARE - Tel. 0547/86078 30 m mare, camere con/senza doccia, WC, balcone, ogni confort, cucina curata, parcheggio coperto Pensione completa, bassa stagione 4 500 4 800, media 5 200 5 500, alta 6 200 6 500 escl IVA (4)

GATTEO MARE - HOTEL RIVIERA Tel 0547 86078 (dal 1° giugno 0547/86391). Vicino mare, tutte camere servizi e balconi, cucina romagnola, parcheggio Bassa stagione 4 800, media 5.500, alta 6 500 tutto compreso, esclusa IVA (5)

SPIAGGIA SOLE - MARE - CUCINA ABBONDANTE RICCIONE HOTEL REGEN V.le Marsala 9 - Tel 0541/6154 0 Vicino mare tranquillo - parcheggio camere doccia WC - citofono Maggio L. 4 500 Giugno-Settembre 5 500 - Luglio 6 500 - Agosto 7 500 - tutto compreso anche IVA e cabine mare - Direz propria. (6)

MISANO MARE - HOTEL BALTIC - Tel. 0541/615358 - Costruzione 1974 - 30 m. mare - Moderno conforts - tutte camere doccia, WC., balconi - Bar - Autoparco coperto - Ottimo trattamento - Sconti particolari bambini e famiglie - Dir. Prop. Fam. Bernardi. (22)

RIMINI - SANGIULIANO MARE - PENSIONE VANDA - Tel. 0541/24824 - Sul mare - cucina casalinga - cabine spiaggia - Maggio-Giugno-Settembre 5.000 - Luglio 6.000 - Agosto 7.000. (2)

RIVAZZURRA - RIMINI - PENSIONE SWINGER - Tel. 0541/33123. Vicinissima mare, tranquilla, parcheggio, cucina romagnola, camere libere. Giugno-Settembre 4500. Luglio 5500. Prenotatelli (132)

MIRAMARE - Rimini - PENSIONE DUE GEMELLE - Tel. 0541/32621 Posizione tranquilla vicinissima mare Parcheggio - Camere con/senza servizi - ottimo trattamento cucina casalinga Pensione completa Giugno-Settembre 4500 - Luglio 25-31/8 L. 55000 complessive.

VISERBA-RIMINI - HOTEL DOLORES - Tel. 0541/734459. Direttamente mare, tranquillo, centrale, camere doccia, WC, balcone, parcheggio coperto, cucina familiare. Giugno e dal 20/8 e Settembre 4800. Luglio 6000 tutto compreso. Agosto interpellateci. (134)

RICCIONE - HOTEL PENSIONE SOMBRERO - Tel. 0541/42244 - Moderna - Vicino mare - Parcheggio - Camere servizi - Menù variato - Trattamento accurato - Pensione completa: Giugno e settembre 4500-5000 - Luglio 6000-6500 - 1-21-8 7100-7800, secondo i periodi - Tutto compreso anche IVA - Sconti bambini - Interpellateci - Gestione proprietario. (65)

RIMINI (VISERBA) - PENSIONE ROSY Tel. 0541/738005 30 metri mare, tranquilla, ottima cucina familiare. Bassa stagione 4000 4500, luglio 5300, 1-20 agosto 6500 compreso IVA. (32)

47046 MISANO MARE Via Adriatica 3 PENSIONE CECILIA - Tel. 0541/615323 Nuova - Gestita proprietari - camere servizi - cucina romagnola - Grande parcheggio - Garage - vicina mare - familiare cabine mare - Giugno-Sett. 4 500 1-15/7 e 24-31/8 5 500 - 16/7-22/8 6.500 tutto compreso. (14)

BELLARIA - RIMINI - Albergo MON PAYS - Lungomare C. Colombo, 60. Tel. 0541/49571 - 24897 - nuovo - posizione tranquilla - 20 m mare - camere con doccia, W.C., balcone - cucina casalinga - Parcheggio: pensione completa - bassa stag 4.500 - Luglio 5 500 Sconti bambini (15)

IGEA MARINA - Fo - HOTEL MADISON Via Ovidio 34 - Tel. 0541/47508. Nuovo - 30 m. mare - zona tranquilla - ambiente familiare - camere con senza servizi e balconi - vasto parcheggio bassa stag 4500 5000. Luglio 5500 6000 Agosto 6000/6500 tutto compreso più IVA. Direz proprietario. (16)

RIMINI - PENSIONE LEDA - Viale Pascoli, 101 - Tel. 0541/81566. Posizione centrale, vicino mare, tutte camere servizi privati, parcheggio. Giugno e Settembre 5200, IVA compresa. (131)

GATTEO MARE - HOTEL BOSCO VERDE - Viale Matteotti, 9 - Tel. 0547/85009. Dal 25/5 Tel. 86325 - 100 m. mare - camere con/senza doccia, WC. balconi - Molto tranquillo - Giardino - Parcheggio privato - Bassa 4600/5000 - Luglio 5600/6000 1-25/8 6500/7000 IVA compresa 6%. Dir. GINO e ANITA PARI. (10)

VALVERDE - Cesenatico - HOTEL BELLEVUE - Viale Raffaello 35 - 0547/86216 - nuovo - tranquillo - 150 m. mare - camere servizi privati, balconi, - Ascensore - Bar - Soggiorno - Giugno-Sett. 5.000 - Luglio 6.000 - Agosto 7.000 - Dir. Prop. ZANI (11)

SAN MAURO MARE-RIMINI - PENSIONE PATRIZIA - Telef. 0541/49153. Vicino mare, familiare, cucina sana e abbondante con menù variato, camere con/senza servizi, parcheggio. Bassa stag. 4500-4800. Media 5300-5600. Alta 6200-6500, IVA compresa. Direz. Proprietario. Sconto bambini. (88)

HOTEL CAVOUR - VALVERDE (CESENATICO) - Telefono 0547/86290 (ore 9 fino 18). Modernissima costruzione, camere con servizi, balcone vista mare, ascensore, bar, parcheggio, menù a scelta, terrazza panoramica e zona tranquilla. Bassa stagione 5 200, alta 6.500-7.500. Sconti speciali per famiglie. (50)

RIMINI (VISERBA) - HOTEL COSTA AZZURRA - Via Toscanelli, 158 - Tel. 0541/734553. Direttamente spiaggia, camere doccia, WC privati, balconi vista mare, parcheggio coperto, ambiente familiare. Bassa stagione 5.900, luglio 6.800 tutto compr. (51)

RIMINI - PENSIONE LIANA - Via Lagomaggio, 168 - Telefono 0541/80080. Zona centrale, pochi passi mare Giugno 4500. Luglio 5000-5600 complessive, anche IVA. Favolosi sconti famiglie. Ristorante con specialità gastronomiche. (115)

MISANO MARE - PENSIONE ARIANNA - Tel. 0541 615367 - Vicino mare - camere servizi - Giardino - Parcheggio - Familiare - cucina romagnola particolarmente curata - Pensione completa: Maggio 1-24/6 e Sett. L. 4 500 - 23/6 - 10/7 e 25/8 - 31/8 5.000 - 11/7 - 31/7 L. 5 600 - 1-24 8 6 500. Tutto compreso sconti bambini. (8)

TORREPEDRERA-RIMINI - PENSIONE CORALLINA Sul mare, gestione familiare, parcheggio ombreggiato. Prezzi speciali Giugno 4000-4400 Luglio 5400. Telefono 0541/720267. (125)

CATTOLICA - HOTEL VENDOME (2a cat.) - Tel. 0541 963410. Eccezionale offerta per Giugno e Settembre, tre persone stessa camera pagheranno solo per due. Pensione completa Giugno Settembre 7000. Luglio e 25 31/8 8 400. 1-24/8 9000 + 6% IVA Camere servizi, balcone, ascensore, menù a scelta. (129)

MISANO MARE - HOTEL ALBA SERENA - Tel 0541/615576 Sul mare, camere con/senza servizi, balconi, ascensore, parcheggio, bar, ottimo trattamento. Giugno e Settembre L. 4100-4500 complessive. Sconti famiglie e bambini. Interpellateci. Propr. e direz. A. Glavolucci. (104)

TORREPEDRERA - Pensione VILLA CAPRILI - Tel. 0541/720353 (Priv. 720.415) - Direttamente mare - camere con/senza doccia, WC, balcone - buona cucina romagnola - parcheggio Maggio Giugno e dal 21/8 e Sett. 5 500 6.000 - Luglio 6 000.6 500 - 1-20/8 7.000-7.500 tutto compreso anche IVA. (79)

VACANZE AL MARE prima delle elezioni! Approfittiamo del bel tempo! Offerta eccezionale Lire 5500. Prezzi convenientissimi anche Luglio, Agosto e Settembre Tutti i conforts Interpellateci HOTEL WELT GATTEO MARE (FO) - 0547/86468 (130)

HOTEL KING - CESENATICO (FO) - Via De Amicis, 88 Tel. 0547/82.367 Modernissima costruzione - 100 m. mare - camere doccia, WC, balcone zona tranquilla - familiare parcheggio. OFFERTA ECCEZIONALE: bassa stag.: L. 5.300-5 800 compresa IVA - forti sconti bambini. (81)

CATTOLICA - MEUBLE' CORDIALE - Tel. 0541/961556 - Via Del Prete 106 - Vicino mare - Camere con servizi - Balconi - Eccezionale! camere e prima colazione giugno e settembre L. 2500 per persona, luglio 3000, agosto interpellateci, tutto compreso. (119)

RIMINI - Pensione IMPERIA Tel. 0541/24.222 - sul mare - familiare. Giugno: 4.500-5.500 - Luglio: 5.500-6.500 complessive. (72)

CERVIA-PINARELLA - HOTEL LEVANTE - Tel. 0544/77257 - Via Piemonte - Direttamente mare con pineta - cabine Bagno Maria - Tutte camere con servizi - balcone - bar - parcheggio - Giugno-settembre 6000 complessive - Luglio-agosto Interpellateci. (118)

MIRAMARE-RIMINI - PENSIONE DUE GEMELLE - Tel. 0541/32621. Posizione tranquilla, vicinissimo mare, parcheggio, camere con/senza servizi, ottimo trattamento, cucina casalinga Pensione completa Luglio e 22-31/8 Lire 5500. Settembre 4500 complessive. (138)

BELLARIA - PENSIONE ELEONORA - Tel. 0541/47401. Al centro, 50 m. mare, camere senza e con servizio. Luglio 6000 6500 tutto compreso. (139)

CATTOLICA - HOTEL CLAUDIUS. Vicino mare, camere servizi, citofono, balconi, ottima cucina. Luglio 6500-7000 Agosto 8500. Settembre 5500. Sconti bambini. Scrivere o telefonare 0541/962555. (140)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - V.le G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Direttamente sul mare - Parcheggio - Camere con/senza servizi Ottimo trattamento individuale Pensione completa bassa 5300, media 6500 tutto compreso anche IVA (123)

BROOKLYN il "gustolungo" della qualità
LA GOMMA DEL PONTE
SPEARMINT BROOKLYN CHEWING GUM GUSTOLUNGO LA GOMMA DEL PONTE
perfetti IL NOME DELLA QUALITÀ